

chi, però non è molto forte. Ha castello guardato da quaranta fanti, il quale non è forte. Dalla altra parte di Napoli, lontano dodici miglia, s'è principiato a fortificar la città di Nola, ma riescè molto imperfetta. Capua e Nola furono fortificate per difesa della città di Napoli, con disegno di tenervi in tempo di guerra grossi presidj, che scorressero dall'una altra, e serrassero quel passo e tratto di paese che resta fra esse, correndo ogni città alla sua marina, cioè Capua fino al fiume che entra in mare a Castel di Volturno, e Nola alla marina di Castellamare; di modo che si verria a chiudere in un paese di più di cinquanta miglia quell'esercito che fosse all'espugnazione di Napoli. E questo è quanto conveniva dire delle città e fortezze del regno.

La cavalleria è di tre sorte, di uomini d'arme, cavalli leggieri, e continui. Di tutte è generale il vicerè, e mastro di campo don Martino di Leyva. Le compagnie d'uomini d'arme sono sedici, cinque di Spagnuoli e undici d'Italiani; le spagnuole sono, una del vicerè, che è di cento lance; quella del duca di Sessa, quella del principe di Sulmona, quella del signor Paolo Sforza, e quella del principe d'Ascoli, le quali sono tutte di cinquanta lance, e i capitani han soldo di seicento ducati all'anno, eccetto il principe d'Ascoli, che ne ha ottocento. Le undici compagnie italiane hanno questi capitani; il contestabile Colonna, la cui compagnia è di ottanta lance, il principe di Bisignano, il principe della Scalea, il principe di Caserta, il principe di Venosa, il duca di Urbino, il duca di Bovino, il duca di Seminara, il marchese Giovan Battista Doria, il signor Pirro Malvezzi e il signor Ascanio Pignatelli. Le loro compagnie sono di cinquanta lance l'una, ma i capitani non hanno l'istesso piatto, perchè alcuni hanno ottocento e altri seicento ducati. Tutte sedici le compagnie sono 880 lance, che danno di spesa ogni anno 124,763 ducati, compresa la ricompensa degli alloggiamenti d'inverno. Tutti i capitani sono obbligati far mostra di arme e cavalli; i luogotenenti devono tener armi di tutto pezzo, due corsieri e due addobature; gli alferi sono obbligati aver armi come i luogotenenti, un corsiere e due addobature. Il contadore e tutti gli